



## LISTA ORRIBILE 2016

### 1 - Francesca Solarino, 35 anni

Ispica (Ragusa), 1 gennaio 2016

Soffocata con un sacchetto di plastica per rifiuti serrato intorno al collo. Il marito, dal quale la donna si stava separando, asserisce di averla trovata riversa sul divano di casa al suo rientro all'una e suggerisce che si tratti di un suicidio.

Lei sembra avessero avuto un litigio, poco prima della mezzanotte, come riferito dai vicini di casa agli inquirenti. Il figlio undicenne era dai nonni, dove la madre l'avrebbe dovuto raggiungere mentre il marito era andato fuori con un amico. Si attendono i risultati dell'autopsia e ulteriori indagini.

### 2 – Marina Havrylyuk, 30 anni

### 3 – Katya Havrylyuk, 4 anni

Licola (Napoli), 9 gennaio 2016

Uccise rispettivamente a colpi di ascia e di coltello dal marito e padre. L'uomo poi si è accoltellato e più tardi è morto in ospedale.

### 4 – Ashley Olsen, 35 anni

Firenze, 9 gennaio 2016

Uccisa per strangolamento e colpita alla testa, ritrovata distesa sul letto in camera sua con segni di colluttazione sul corpo. Trovata dal fidanzato con cui aveva litigato tre giorni prima. L'assassino ha confessato, è un giovane incontrato in un locale con cui aveva avuto un incontro occasionale. Sotto le unghie della ragazza tracce del suo dna

### 5 – Beata Balon, 45 anni

Empoli (FI), 11 gennaio 2016

E' morta per strangolamento o soffocata dal sacchetto di plastica che aveva ancora in testa. E' stato il compagno, guardia giurata, a chiamare il 112, asserisce di averle dormito a fianco e di non essersi accorto di nulla. E' sotto interrogatorio.

**6 – Eleonora M. , 29 anni**

San Giovanni in Persiceto (BO), 12 gennaio 2016

Il marito si è presentato nella notte all'ospedale di San Giovanni in Persiceto con la moglie priva di vita, dicendo di aver tentato di rianimarla dopo che la donna si era impiccata. La donna lascia due bambine piccole. Nel racconto del marito ci sono troppe incongruenze e l'uomo è stato trattenuto.

**7 - Nadia Guessons, 45 anni**

Cremona, 12 gennaio 2016

Strangolata dal marito, già precedentemente denunciato per maltrattamenti. Fugge ma viene arrestato.

**8 - Gloria Rosboch, 49 anni**

Castellamonte (Torino), 13 gennaio 2016

Insegnante, strangolata e gettata in una vasca di discarica abbandonata da un ex allievo con la complicità di un amico. Entrambi arrestati e fermata la madre del ragazzo per concorso di colpa nel delitto.

**9 – Nelly Pagnussat, 78 anni**

Mestre (Ve), 15 gennaio 2016

uccisa nella sua abitazione con un martello dal nipote che inizia anche a farla a pezzi con una motosega. Si rifugia nel suo appartamento dove viene arrestato, l'assassino aveva già ucciso nel 1973 un finanziere colpendolo con una lastra da un ponte.

**10 - Giuseppina Pierini, 63 anni**

Massa Marittima (denunciata scomparsa luglio 2012)

Scoperti i suoi resti, fu uccisa dalla figlia e dal nipote con un mix di farmaci e poi soffocata con un sacchetto in testa. L'hanno sfigurata con l'acido e poi a colpi di vanga. E' stato il nipote a confessare.

**11 – Bonaria Sanna, 80 anni**

Sassari, 15 gennaio 2016

Uccisa dal nipote che l'ha ripetutamente colpita in testa con un vaso inscenando poi

un incidente. Ha confessato dopo un lungo interrogatorio.

**12 – Patrizia Alvignini, 54 anni**

Recco (GE), 22 gennaio 2016

uccisa dal figlio per strangolamento. Lui simula un'aggressione ferendosi da solo all'addome con un coltello, e poi chiama i carabinieri.

**13 – Anna Giordanelli, 53 anni**

Cetraro (Cosenza), 28 gennaio 2016

di professione medica, è uccisa mentre fa jogging, sulla strada, dal cognato che l'ha massacrata con un piede di porco. La riteneva responsabile della separazione perché ospitava la ex-moglie e i suoi figli

**14 – Giulia, 8 anni e Huber Palmerini, 13 anni**

Castiglione del Lago (Perugia), 30 gennaio 2016

uccisi dal padre con un coltello nella loro abitazione. Anche la loro madre **Caterina** di 47 anni è ferita al viso a coltellate. L' uomo si è poi suicidato buttandosi in un pozzo.

**15 - Marinella Pellegrini, 56 anni**

Brescia, 2 febbraio 2016

Impiegata, è uccisa a coltellate dal marito in cucina. L'uomo l'ha quasi decapitata, poi avverte il cognato del delitto e dell'intenzione di suicidarsi. Infatti sale in auto , prende l'autostrada contromano e si schianta contro un tir.

**16 – Luana Finocchiaro, 41 anni**

Misterbianco (Catania), 2 febbraio 2016

madre di tre figli è strangolata dall'ex-marito che era già stato denunciato per l'omicidio di un rivale e denunciato da lei più volte per maltrattamenti.

l'uomo strangola la moglie e poi va in camera del figlio di anni 4 addormentato, lo prende in braccio e lo accompagna dai nonni paterni. Fugge, rintracciato dalla polizia è arrestato. I contrasti dovuti a gelosia e contesa per l'affidamento del figlio

**17 – Rached Oumaima, 23 anni**

Castel Volturno (Napoli), 2 febbraio 2016

Uccisa con numerose ferite da punta e da taglio. Colpita al viso e in varie parti del Corpo che è stato rinvenuto in un'area abbandonata e frequentata da "balordi"

**18 – Ernestina Chiari, 72 anni**

Cremona, 13 febbraio 2016

uccisa con una coltellata dal marito perché era malata.

**19 - Isabella Noventa, 55 anni**

Padova, 16 febbraio 2016

Segretaria, uccisa dall'ex fidanzato per strangolamento. Questi ne ha occultato il corpo con l'aiuto della sorella e della sua amante. Quest'ultima si fa riprendere dalle telecamere della strada con il piumino di Isabella per depistare le indagini.

Attualmente sono detenuti.

L'assassino, pur non avendo più una relazione sentimentale con Isabella non voleva che lei avesse altri legami.

**20 – Mirella Balan, 41 anni**

**21 – Larisa Filip, 12 anni**

Verona, 16 febbraio 2016

Mirella, di professione badante, è uccisa con un coltello dal figlio che uccide anche Larisa, la sorella dodicenne, strangolandola. Poi fa a pezzi entrambe e le getta nel fiume.

Fugge in Romania dove, rintracciato dalla Polizia, confessa il delitto.

La famiglia lo voleva mandare fuori di casa.

**22 – Annamaria Luci, 55 anni**

Molochio (RC), 22 febbraio 2016

Uccisa del marito a colpi di fucile, l'uomo ha confessato il delitto.

**23 – Maria Askarova, 51 anni**

**24 – Rodica Monteanu, 31 anni**

Fenil del Turco (Rovigo), 26 febbraio 2016

Uccise a colpi di arma da fuoco dall'ex genero ed ex marito che non accettava la fine del matrimonio. L'uomo ha ferito gravemente con la pistola anche il compagno della

ex- suocera e poi si è suicidato con la stessa arma.

**25 – Gisella Nano, 58 anni**

Roma, 1 Marzo 2016

insegnante di aerobica è uccisa dal marito che l'ha colpita a morte con un vaso di fiori . L'uomo, ex-colonnello dell' aeronautica si è poi suicidato impiccandosi a un albero del giardino. Movente per ora sconosciuto

**26 – Mariana Caraus, 24 anni**

Padova, 3 marzo 2016

Uccisa a colpi di pistola dall'ex fidanzato (tedesco residente a Monaco) che la raggiunge in auto a Padova e in seguito al rifiuto della donna a tornare con lui le spara e poi si suicida

**27 – Mirella Guth, 64 anni**

Verona, 7 marzo 2016

Uccisa nel sonno dal marito a coltellate mentre era a letto malata, poi cerca di uccidere il figlio autistico e tenta di suicidarsi. Poi chiama il fratello che salva sia lui che il figlio. Erano seguiti dai servizi sociali.

**28- Claudia Tolu, 37 anni**

Casale Monferrato, 14 marzo 2016

muore investita da un'automobile mentre percorre a piedi l'autostrada A26. La donna era stata abbandonata in autostrada dal marito dopo un violento litigio e aveva percorso circa 20 km sulla corsia di emergenza. Durante il percorso aveva ricevuto la telefonata del marito che, forse pentito, voleva raggiungerla. Litigano ancora e l'uomo torna a casa e si addormenta. Lo rintraccia la polizia . Indagato per concorso in omicidio con l'investitore.

**29 – Laura Germignani, 69 anni**

Novara, 19 marzo 2016

Uccisa con un colpo di fucile dal marito che poi si è suicidato

**30 – Rosa Landi, 59 anni**

Genova, 20 marzo 2016

Uccisa dal marito a colpi di pistola, la donna aveva chiesto la separazione, stanca dei continui tradimenti e dell'atteggiamento violento e possessivo dell'uomo che le impediva di avere qualsiasi rapporto sociale. Le ha sparato alle spalle mentre Rosa parlava al telefono con il figlio lamentandosi della sua situazione.

**31 – Sabina Juliana Chis, 29 anni**

Capaccio (SA), 31 marzo 2016

Sgozzata a coltellate e finita con un cacciavite nella nuca dal compagno che ha ucciso anche il figlio di due mesi, poi ha dato fuoco a entrambi e si è impiccato. La donna si rifiutava di prostituirsi e voleva tornare in Romania dove aveva altri figli

**32 – Elena Salmaso, 73 anni**

Quacchio (FE), 5 aprile 2016

Uccisa con undici coltellate (essendo fallito il tentativo di strangolarla) dal marito che si è autodenunciato in quanto "non aveva trovato il coraggio di uccidersi". Elena era stata colpita da un ictus a gennaio, l'uomo aveva voluto occuparsene di persona. L'uomo ha asserito di aver perso la testa quando si è rotta la caldaia, per cui avrebbe dovuto lavarla con l'acqua fredda.

Sia la Procura che la difesa escludono che sia capace di intendere e di volere.

**33 – Monica De Rossi, 47 anni**

Grisignano (Vicenza), 4 aprile 2016

Agente immobiliare, lascia tre figli di cui uno minorenni. Pugnata alle spalle dall'ex che non si rassegnava. L'uomo l'ha convinta a mostrargli un appartamento e l'ha uccisa cercando poi di suicidarsi. E' stato salvato.

**34- Franca Ranghino, 81 anni**

Vercelli, 7 aprile 2016

Uccisa a colpi di matterello dalla figlia 45enne, commercialista con disagio psichico con la quale conviveva.

Questa l'aveva picchiata selvaggiamente e poi era andata a dormire e il giorno dopo ha chiamato il 118. Arrestata

**35 – Moira Giacomelli, 43 anni**

Villa di Tirano (Sondrio), 8 aprile 2016

vedova da pochi mesi e madre di due bambini di 4 e 6 anni, uccisa a coltellate dal suocero che poi si è presentato in caserma confessando il delitto. La nuora voleva trasferirsi e lui temeva di non vedere più i nipoti.

**36 – Liliana Mimou, 27 anni**

Cusano Milanino, 9 aprile 2016

Strangolata con una corda e abbandonata nella sua auto con cui portava a spasso i nipotini. Fermato l'ex fidanzato con cui aveva concluso una relazione complicata.

**37 – Fiorella Radaelli, 66 anni**

Monza, 11 aprile 2016

Uccisa a coltellate dal marito, "esasperato" perché era una giocatrice

**38 – Liliana Bartolini, 51 anni**

Bologna, 13 aprile 2016

Uccisa dal marito a coltellate. La donna aveva scoperto che lui la tradiva e voleva lasciarla e non si rassegnava per cui litigavano ferocemente. Lui l'ha uccisa e ha cercato di far credere a un'aggressione da parte di altri, poi ha confessato il delitto.

**39 – Valentina Tarallo, 29 anni**

Ginevra, 14 aprile 2016

Ricercatrice italiana, uccisa a sprangate mentre tornava dal lavoro. Sospettato un suo ex che aveva lasciato perché la picchiava e la maltrattava. Di recente si era accorta che la pedinava, l'uomo era stato denunciato per maltrattamenti anche dall' ex-moglie

**40 – Emilia Casarin, 66 anni**

Venezia, 15 aprile 2016

Uccisa con un colpo di pistola dal convivente che poi ha telefonato a un nipote all'arrivo del quale si è sparato. Ricoverato in ospedale. L'uomo è ammalato di tumore e adduce il motivo del delitto al non vedere segni di miglioramento.

**41 – Assunta Finizio, 51 anni**

Roma, 20 aprile 2016

Uccisa con quattro colpi di pistola al petto e all'addome dal marito che aveva cacciato di casa il giorno prima perché aveva scoperto che la tradiva. Assunta era irremovibile così lui, che non si rassegnava, l'ha seguita nel bar e le ha sparato provando poi a sbarazzarsi della pistola. Lascia un figlio di 17 anni. Il marito assassino è stato arrestato.

**42 – Annalisa Bartolini, 67 anni**

Firenze, 25 aprile 2016

Morta soffocata, imbavagliata dal marito il quale aveva cercato di farla apparire come una rapina finita male, si è suicidato lasciando un biglietto di scuse alla famiglia.

**43– Samanta, 3 anni**

Calambrone(Pisa), 29 aprile 2016

Uccisa a botte dal convivente della madre. La donna aveva cercato di tornare a casa dal marito insieme alla piccola ma era stata respinta e non avendo dove rifugiarsi torna a casa dell'assassino, che aveva molte denunce per violenza. Nessuno aveva segnalato la situazione ai servizi sociali.

**44 – Giovanna Arrigoli, 41 anni**

Melito (Napoli), 8 maggio 2016

Uccisa con tre colpi di pistola di cui due alla testa. Il corpo ritrovato in un cantiere edile abbandonato, parzialmente ricoperto di terra. La donna gestiva un bar.

**45 – Luciana Corgiolu, 62 anni**

Cagliari, 11 maggio 2016

Uccisa con corpo contundente e arma da taglio dal figlio adottivo, che ha ucciso anche il padre. Arrestato.

**46 – Mariangela Mancini, 33 anni**

Rieti, 12 maggio 2016

Uccisa per strangolamento, sul suo corpo tagli e segni di violenze. E' stata spogliata, violentata, trascinata e poi rivestita. Tracce di acido muriatico, non ingerito volontariamente, nel suo stomaco (la bottiglia ritrovata vicino al corpo nel luogo del ritrovamento che non è il luogo del delitto). Per ora, sul colpevole solo ipotesi da parte degli inquirenti, l'unica certezza è che sia femminicidio.

**47 – Natalia Gorbati, 38 anni**

Roma, 15 maggio 2016

Sgozzata e finita a martellate dal cognato con cui aveva disaccordi, l'uomo ha tentato di fuggire ma è stato catturato in seguito all'allarme dato dai vicini che avevano udito le urla disperate della donna.



**48 – Michela Noli, 31 anni**

Firenze, 16 maggio 2016

Uccisa con venti coltellate dall'ex marito, geloso, da cui si era separata da un mese. L'uomo, di cui lei si fidava, l'ha attirata fuori casa e, in macchina, l'ha brutalmente uccisa, lei non ha potuto difendersi nonostante abbia cercato di parare i colpi. L'assassino, che si è ucciso con lo stesso coltello, aveva premeditato tutto lasciando un biglietto ai genitori di Michela e suoi. Poco prima ha mandato anche un sms a un amico annunciando le sue intenzioni.

**49 – Debora Fuso, 25 anni**

Magnago (MI), 17 maggio 2016

Uccisa con quindici coltellate dall'ex convivente da cui si era separata da poche settimane. L'uomo ha poi tentato il suicidio ma è stato salvato e condotto in carcere. Ha confessato di avere ucciso per gelosia e perché non accettava la separazione.

**50 – Mariana Szekeres, 19 anni**

Salerno, 19 maggio 2016

Sparita dal 1° maggio. Ritrovato il corpo in un campo il 19 maggio, è stata uccisa per strangolamento.

L'assassino è ignoto, ma si indaga nel mondo ricco dei festini a base di droga.

Mariana contattava i clienti sul web

**51 - Anna Recalcati, 69 anni**

Latina, 21 maggio 2016

Uccisa dal marito che l'ha picchiata e poi le ha sparato un colpo di pistola. L'uomo – che aveva dei segni sul viso, probabilmente perché la vittima aveva cercato di difendersi – l'ha vegliata per 24 ore, ha anche ingerito farmaci con l'intento di suicidarsi, ma è stato salvato e arrestato.

**52 – Stefania Amalfi, 28 anni**

Varese, 26 maggio 2016

Uccisa dal marito che le ha somministrato sonniferi e poi l'ha soffocata con un cuscino, prima l'ha costretta a scrivere una lettera di addio per convalidare l'ipotesi di un suicidio (un anno fa). Voleva lasciarlo per le violenze subite e mai denunciate. L'assassino voleva anche incassare il danaro di una polizza della moglie. La verità emerge solo ora.

**53 – Sara Di Pietrantonio, 22 anni**

Roma, 29 maggio 2016

studente, bruciata viva dall'ex-fidanzato geloso (guardia giurata) che aveva lasciato da poco per le continue violenze subite. L'uomo l'aveva bloccata nella sua auto che aveva cosperso di liquido infiammabile con cui aveva cosparsa anche Sara. La giovane aveva cercato di fuggire chiedendo invano aiuto agli automobilisti di passaggio. Lui l'ha raggiunta, l'ha strangolata alle spalle e tramortita, poi le ha dato fuoco mentre ancora respirava. Arrestato. Gli automobilisti incontrati da Sara sono stati interrogati sul perché dell'omissione di soccorso.

**54 – Maria Teresa Meo, 40 anni**

Milano, 30 maggio 2016

Uccisa a coltellate dal marito che poi si è suicidato. La figlia 14enne ha trovato i corpi dei genitori tornando da scuola. L'uomo non accettava che la moglie lavorasse per contribuire al mantenimento della famiglia

**55 – Carlotta Benusiglio, 37 anni**

Milano, 31 maggio 2016

Ritrovata all'alba in piazza Napoli, apparentemente suicida **benché i piedi toccassero per terra.**

Più volte ricoverata per lesioni gravi dovute alle violenze subite dopo litigi con il fidanzato e con una denuncia, verso lo stesso, nello scorso febbraio. Appare molto improbabile, e questo viene ribadito dalla sorella e da chi la conosceva, che possa essersi suicidata, dato anche lo "scenario" della morte. Si attende il risultato dell'autopsia. Il fidanzato è stato interrogato ma non fermato.

**56 – Federica De Luca, 30 anni**

Taranto, 7 giugno 2016

Picchiata selvaggiamente e strangolata dal marito che poi ha sparato alla nuca al figlioletto Andrea di quattro anni e si è suicidato. Federica era molto stimata dalla Fipav, per cui arbitrava le partite di volley.

**57 – Michela Baldo, 29 anni**

Spilimbergo (Pordenone), 8 giugno 2016

Uccisa con quattro colpi di pistola dal fidanzato (guardia giurata) che aveva lasciato da qualche giorno. L'uomo ha usato un cuscino per attutire il rumore degli spari. Poi si è suicidato con la stessa arma.

**58 – Paola Ferri, 48 anni**

Ostia, 8 giugno 2016

Ritrovato in mare il corpo della donna, data per dispersa, interrogato il compagno che si trovava con lei sulla barca da cui sarebbe *caduta dopo aver avuto un malore e aver battuto la testa*. L'uomo ha asserito di *essersi tuffato ma di non averla trovata*. E' per ora indagato per omicidio colposo, troppe le contraddizioni, sparito anche il salvagente di bordo.

**59 – Alessandra Maffezzoli, 46 anni**

Pastrengo (Verona), 9 giugno 2016

Maestra elementare, uccisa dall'ex convivente che le ha spaccato la testa con un vaso pesante dopo averla accoltellata più volte. L'assassino ha confessato il delitto.

**60 – Slavica Kostic, 38 anni**

Trieste, 26 aprile 2016 (ritrovata 10 giugno)

La donna uccisa lavorava come badante, il 26 aprile la figlia e la nipote ne avevano denunciato la scomparsa. L'assassino è l'ex marito che finalmente ha confessato di averla uccisa e poi sepolta in una cava al confine tra Slovenia e Italia e ha portato al ritrovamento dei poveri resti offesi.

**61 – Maria Adeodata Losa, 87 anni**

Torre de' Busi (Lecco), 11 giugno 2016

Uccisa con due coltellate al petto e alla gola. Ritrovata senza vita ieri mattina dalla nipote, allarmata dal fatto che la zia non rispondeva al telefono da giovedì sera, si era recata nella sua abitazione in località Sogno di Torre de' Busi. In casa era aperto il gas, il femminicidio per ora è a opera di ignoti.

**62 – Micaela Masella, 43 anni**

Milano, 13 giugno 2016

Uccisa nell'esplosione della casa procurata dalla manomissione del rubinetto del gas da parte del marito da cui era separata e che non accettava la separazione benché convivessero "per il bene" delle figlie di 7 e 11 anni. Sono rimasti uccisi anche due vicini di casa, le bambine sono ricoverate per le gravi ustioni riportate, così come il padre, indagato per strage.

**63 - Ester Johnson, 36 anni**

Benevento, 14 giugno 2016

uccisa con vari colpi di pistola. Madre di un ragazzo di 13 anni. Ester come ogni giorno prende il treno per Benevento, dove si prostituisce. Non vedendola rientrare i familiari denunciano la scomparsa ai carabinieri. La donna è stata ritrovata morta nei pressi dei binari della stazione di Benevento. L'assassino è ignoto.

**64 – Angelina Fusco, 56 anni**

Palma Campania (NA), 15 giugno 2016

Uccisa con due colpi di pistola (alla testa e al petto) dal marito che si è poi suicidato lanciandosi dal terrazzo di casa dopo aver gettato per terra la pistola illegalmente detenuta. Il corpo di Angelina è stata ritrovato nel corridoio di casa, in un lago di sangue. Avevano due figli adulti.

**65 - Bruna Innocenti, 93 anni**

Firenze, 19 giugno 2016

pensionata, da poco tempo ricoverata in una casa di riposo a causa di un decadimento cognitivo è uccisa dal figlio, ex guardia giurata, con un colpo di pistola. L'uomo si è poi suicidato.

**66 – Maria Ungureanu, 10 anni**

S. Salvatore Telesino (BN), 19 giugno 2016

stuprata e gettata in una piscina ad annegare, la bimba era uscita dalla chiesa e stava aspettando i genitori che non trovandola ne hanno denunciato la scomparsa indagato per lo stupro e l'assassinio un ventunenne amico di famiglia.

**67 – Angelina Cantarella, 76 anni**

Aci Bonaccorsi (CT), 19 giugno 2016

Uccisa da un dipendente dell'azienda agricola di famiglia. L'assassino le ha sbattuto la testa su un gradino in pietra lavica ripetutamente fino a ucciderla. Interrogato, ha

confessato il delitto.

**68 – Paola Borghi, 65 anni**

Roma, 22 giugno 2016

Soffocata con un cuscino e con il naso chiuso da una molletta dal figlio che inscena una rapina per nascondere il delitto ma poi confessa di averla uccisa perché “non voleva dirgli il nome del padre”.

**69 – Simona Rossi, 50 anni**

Piacenza, 23 giugno 2016

Insegnante, uccisa dal marito (titolare di un'armeria) con una pistola 357 Magnum. L'uomo si è poi suicidato con la stessa arma e i corpi sono stati trovati seduti sulle sedie della cucina. A scoprire il delitto è stato il fratello di Simona avvertito dai colleghi perché non si era presentata a scuola e non lo aveva comunicato.

**70 – Bernadette Fella, 55 anni**

Carpi (MO), 28 giugno 2016

Uccisa per strangolamento dall'ex compagno che poi ne ha chiuso il corpo in un frigorifero in cantina e se ne è andato via portando con sé le chiavi. Lei non accettava di essere lasciata per un'altra donna.

I vicini hanno avvisato le forze dell'ordine, allarmati dall'odore. L'uomo è stato arrestato a casa della nuova convivente.

**71 – Mariela Yosefina Santos Cruz, 27 anni**

**72 – Gilberto Manoel Da Silva, 45 anni**

Firenze, 29 giugno 2016

Uccise a coltellate da un conoscente che ha anche tentato di uccidere una terza ragazza, che si è salvata buttandosi da una finestra. L'assassino ha confessato il delitto ai genitori, ma poi è fuggito, la polizia lo sta cercando. Al padre ha detto “ho fatto una cazzata”.

**73 – Emanuela Preceruti, 44 anni**

Pavia, 29 giugno 2016

impaurita dal comportamento del compagno, si rifugia nel bagno, portando con sé la

figlia dodicenne. Lui la insegue, rompe la porta con una mazza e spara, lei fa scudo alla figlia e muore, mentre la ragazzina ferita di striscio a un braccio si finge morta. In un attimo di distrazione dell'uomo, fugge e dà l'allarme. L'assassino non accettava la volontà di Emanuela di separarsi.

**74 – Leda Bianchi, 88 anni**

Rovigo, 30 giugno 2016

Soffocata con un cuscino dal figlio che poi si è suicidato soffocandosi con un sacchetto di plastica. L'uomo, che accudiva la madre da solo (non voleva nessun aiuto da altri) con un biglietto alla fidanzata spiega il motivo del gesto letale.

**75 – Virginia Quaranta, 32 anni**

Lecce, 6 luglio 2016

Virginia, psicologa, il 18 giugno viene uccisa nella sua casa ma la morte viene attribuita a problemi cardiaci. Si apre ora un fascicolo da parte della polizia e indagato per il femminicidio è un collega di lavoro, psicologo, sposato e padre, con cui aveva una relazione burrascosa. L'uomo è stato l'ultimo a vedere Virginia e scambiare messaggi che hanno portato all'indagine.

**76 – T.N., 58 anni**

Acri (CS), 8 luglio 2016

Uccisa a coltellate dall'anziano che accudiva per aver rifiutato i suoi approcci sessuali. L'uomo ha tentato di violentarla e al suo rifiuto l'ha uccisa. Era già stato denunciato da un'altra badante per tentata violenza sessuale.

**77 – Diana Gogoroia, 36 anni**

Torino, 11 luglio 2016

Sgozzata dal compagno – già denunciato più volte per comportamenti violenti – che poi si è impiccato. L'uomo era morbosamente geloso di Diana.

**78 – Catia Dell'Omarino, 41 anni**

Sansepolcro (Arezzo), 11 luglio 2016

ritrovata lungo il torrente Afra, potrebbe essere stata uccisa con una mazza, un martello o un sasso. La donna si è difesa con tutte le sue forze, lo rivelano i lividi e i segni di colpi violenti sul corpo. Le indagini sono orientate su una persona conosciuta da Catia e di cui la donna si era comunque fidata, probabilmente un impiegato

italiano, forse perché non voleva pagarla.

**79 – Loretta Gisotti, 54 anni**

Varese, 15 luglio 2016

Uccisa dal marito che l'ha colpita con varie martellate e strangolata durante un litigio, mentre si preparavano a partire per le vacanze. L'uomo si è costituito e ha confessato il delitto.

**80 – Maria Licari, 70 anni**

Villagrazia di Carini (Palermo), 16 luglio 2016

Uccisa dal marito con ripetuti colpi di un corpo contundente. L'uomo la picchiava quotidianamente per i più futili motivi, come testimoniato anche dai figli. Dopo il delitto ha chiamato il 118 simulando una caduta accidentale di Maria ma le prove, che ha cercato di manipolare e fare sparire, lo indicano come colpevole e viene arrestato. Tutti sapevano delle violenze quotidiane, ma nessuno ha mai denunciato.

**81 – Gisella Purpura, 41 anni**

Novara, 22 luglio 2016

Uccisa a coltellate dal compagno che poi ha tentato di fuggire ma è stato arrestato. La donna era scesa in strada per chiedere aiuto dopo essere stata colpita ma è morta sotto gli occhi dei passanti. Gisella lascia due figli, che già erano affidati dai servizi sociali a una comunità.

**82 – Giuseppina Minatel, 76 anni**

Pegli (GE), 26 luglio 2016

Strangolata dal marito durante una lite, l'uomo era già stato indagato per comportamenti violenti. I vicini testimoniano di aver udito liti furiose e continue. La moglie aveva anche denunciato le percosse continue a cui era sottoposta. Reo confesso, arrestato.

**83 – Marina Zuccarello, 55 anni**

Misterbianco (Catania), 29 luglio 2016

sgozzata dall'ex fidanzato di una delle figlie al quale aveva intimato – in seguito alle pesanti insistenze – di non avvicinarsi più alla ragazza o lo avrebbe denunciato.

Arrestato, confessa. L'assassino aveva avuto con Marina e con la famiglia un rapporto molto stretto, tanto che gli erano state concesse, in passato, anche le chiavi di casa.

**84 – Rosaria Lentini, 59 anni**

Caserta, 2 agosto 2016

Uccisa con dodici coltellate alla schiena dal compagno, che si è poi costituito confessando il delitto. Aveva con sé il coltello insanguinato. Il corpo di Rosaria era in un sacco a pelo, riverso sul terreno, nel comune di San Prisco dove i due erano accampati.

**85 – Vania Vannucchi, 46 anni**

Lucca, 3 agosto 2016

Uccisa dall'ex compagno che non accettava la fine della relazione. L'assassino (sposato e padre di tre figli) l'ha cosparsa di liquido infiammabile e le ha dato fuoco, poi è tornato a casa. Vania, poco prima di morire, dice il suo nome. Lo aveva già denunciato per molestie. Arrestato.

**86 – Barbara Fontana, 47 anni**

Bologna, 6 agosto 2016

Uccisa a coltellate da un "cliente" nell'albergo dove avevano appuntamento. L'uomo era recidivo – ancor minorenne aveva già ucciso una prostituta – ed era agli arresti domiciliari per rapina a prostitute. Rintracciato e arrestato.

**87 – Marisa Triscorna, 88 anni**

Zeri (MS), 14 agosto 2016

Pensionata, uccisa dal marito con un colpo di pistola, l'uomo ha poi sparato al cane e si è suicidato.

**88 - Maddalena Pavesi, 83 anni**

Carpi (Modena), 23 agosto 2016

Ammalata di Alzheimer, viene uccisa a colpi di fucile dal marito che poi si è autodenunciato. L'uomo, che è stato arrestato e imputato di "omicidio aggravato",



avrebbe agito in uno “scatto d’ira”.

**89 – Antonietta Luigia Dettori, 91 anni**

Anela (Sassari), 24 agosto

Uccisa a coltellate dal figlio, che è stato arrestato.

**90 – Gianna Del Gaudio, 63 anni**

Seriate (Bergamo), 27 agosto 2016

Ex insegnante, uccisa con un profondo taglio alla gola. Il marito ha dato l’allarme asserendo di aver visto fuggire un “ladro incappucciato e vestito di nero”, ma il suo racconto è pieno di incongruenze e non sono stati rilevati segni di effrazione. E’ indagato.

**91 - Lioara Petronela Ujica, 28 anni**

Verona, 28 agosto 2016

Uccisa a coltellate, con un coltello a serramanico, probabilmente da un “cliente” che gli inquirenti stanno ricercando. Lioara doveva comunque fidarsi di chi l’ha portata a morire. Tanto da accettare di allontanarsi dalla sua zona.

**92 – Carmela Aparo, 64 anni**

Seregno (Monza), 29 agosto 2016

Uccisa dall’ex che non accettava la fine della relazione. L’uomo le chiede l’ultimo appuntamento e le spara alcuni colpi di revolver. L’ex, che ha confessato il crimine, era già stato denunciato da Carmela per lesioni.

**93 – Pashke Babaj, 64 anni**

Cuneo, 29 agosto 2016

La donna ha cercato di difendersi con un bastone dall’aggressione del marito, è morta per le coltellate ricevute. L’assassino era geloso e sospettoso, l’accusava di tradimento e non sopportava la fine della relazione. Arrestato.

**94 – Elisa Pavarani, 37 anni**

Parma. 10 settembre 2016

Uccisa con numerose coltellate. Indagato e ricercato l'ex, che aveva lasciato da poco, proprietario dell'appartamento in cui è stata ritrovata.

**95 – Giulia Ballestri, 40 anni**

Ravenna, 15 settembre 2016

ritrovata col cranio fracassato in una delle ville di famiglia dove viveva insieme al marito. Su di lei, l'assassino ha infierito con un bastone, ritrovato nell'abitazione. Ripetutamente colpita e trascinata giù per le scale, sbattendo la testa sui gradini fino allo scantinato. E' stato fermato a Firenze il marito, stava tentando di scappare portandosi via i tre figli. Giulia voleva divorziare.

**96 – Rita Giuseppa Lercara, 67 anni**

Valenza (Alessandria) 29 settembre 2016

Uccisa a coltellate, al corpo e al collo. Fermato il marito con l'accusa di "omicidio" volontario. Aveva anche chiamato l'ambulanza dicendo che la moglie "non respirava"

**97 – Olga Matei, 46 anni**

Riccione, 6 ottobre 2016

Strangolata dall'ex compagno che non accettava la separazione. L'uomo poi ha tentato il suicidio con dei farmaci ma appena si è sentito male ha chiamato soccorso. Olga lascia una bambina.

**98 – Lamiae Chriqi, 28 anni**

Sammommé, (Pistoia) 6 ottobre 2016

Ferita durante una aggressione sessuale da un amico di famiglia il quale, respinto, dà fuoco alla casa. Lamiae si era chiusa a chiave nel bagno per sfuggire all'uomo e aveva chiamato la polizia, giunta troppo tardi per difficoltà a raggiungere il luogo. E' morta carbonizzata nell'incendio provocato dalla bombola del gas posizionata dall'assassino davanti alla porta del bagno.

**99 – Santina Lodi, 70 anni**

Torino, 11 ottobre 2016

Uccisa a pugni dal marito, che poi se ne va al bar per crearsi un alibi e tornando a casa chiama il 112 per dire di averla trovata morta, ma interrogato confessa il delitto.

**100 – Olga Shugai, 36 anni**

Novara, 7 ottobre 2016

Uccisa dal compagno geloso con una coltellata alla gola. L'uomo ha confessato il delitto adducendo come motivo che temeva che Olga lo tradisse.

**101 – Nadia Arcudi, 35 anni**

Rodero (Como), 14 ottobre 2016

insegnante, il corpo ritrovato in un bosco dopo che lunedì non si era presentata a scuola e non rispondeva al telefono. I colleghi hanno allertato la polizia. Fermato il cognato, mentre era diretto verso la Svizzera dove risiede. L'accusa è di omicidio volontario e occultamento di cadavere. L'uomo nega, ma aveva scritto un racconto mai pubblicato con la stessa trama del delitto.

**102 – Stefania Formicola, 28 anni**

Napoli, 19 ottobre 2016

Uccisa dal marito a colpi di pistola, l'uomo non accettava la separazione da lei voluta dopo tre anni di maltrattamenti subiti (non lo aveva denunciato per paura, temeva per la vita). E' stato arrestato.

**103 – Natalina Montanaro, 72 anni**

Torino, 21 ottobre 2016

Legata al letto e uccisa a martellate dal marito che poi si è suicidato. L'uomo si era indebitato all'insaputa della moglie, non sapeva come sostenere la situazione economica e ha deciso di uccidere lei e se stesso.

**104 – Nona Movila, 42 anni**

Pomarance (Pisa), 23 ottobre 2016

badante e madre di cinque figli, sgozzata con un coltello dal marito mentre era al lavoro (con lei il bambino di 7 anni). Dopo aver infierito su di lei l'uomo si è suicidato. Non accettava la volontà della moglie di separarsi. Il piccolo è stato affidato ai servizi sociali ed è al momento chiuso in un mutismo post-traumatico.

**105 – Rossana Prete, 49 anni**

**106 – Martina Agrosi, 14 anni**

**107 – Giada Agrosi, 10 anni**

Cornigliano (Genova), 2 novembre 2016

Uccise dal marito e padre a colpi di pistola. L'uomo, che faceva il poliziotto, aveva una dipendenza compulsiva verso il gioco (gratta e vinci) per cui si era rovinato e quindi ha deciso la morte di tutta la famiglia prima di suicidarsi.

**108 – Mariagrazia Cutrone, 29 anni**

Bari, 3 novembre 2016

Uccisa con dieci coltellate dal marito geloso, davanti al figlio piccolo. 12 ore prima Mariagrazia era andata con i tre figli dai carabinieri, spaventata dalla violenza dell'uomo. I carabinieri l'hanno riaccompagnata a casa e hanno "calmato" il marito. Questi poi l'ha uccisa e si è gettato dal balcone ma si è salvato e ha confessato.

**109 – Anna Doppiu, 64 anni**

Sassari, 9 novembre 2016

Stordita a pugni e calci e poi bruciata viva dal marito perché gli aveva confermato la sua intenzione di separarsi, dopo averle dato fuoco ha telefonato alla figlia per dirle: "vieni a vedere tua madre come brucia". Agli investigatori ha dichiarato che piuttosto che accettare la separazione la preferiva morta.

**110 – Raluca Sandu, 21 anni**

Poggibonsi (SI), 12 novembre 2016

Investita e uccisa volontariamente e davanti a testimoni con un furgone dall'amante geloso con cui aveva appena litigato. L'uomo è stato arrestato.

**- Rosa Maria Radicci, 71 anni**

Bari, 13 novembre 2016

Strangolata "per vendetta" da un dipendente licenziato a causa dei suoi comportamenti violenti e inadeguati. L'uomo ha scelto di vendicarsi non sul figlio della donna che pure era suo datore di lavoro, ma su di lei in quanto più debole. Rosa Maria ne aveva anche aiutato la famiglia nonché a crescere i suoi figli.

**111 – Anna Manuguerra, 60 anni**

Paceco (Trapani), 20 novembre 2016

Uccisa con 23 coltellate dal marito con cui viveva da “separati in casa” da quattro anni. L’uomo poi è se ne è andato al bar dove è stato catturato e arrestato. Accusava la moglie di avere una relazione sentimentale. Anna lascia tre figli adulti.

**112 - Elizabeth Huayita, 29 anni**

Seveso, 23 novembre 2016

Strangolata dal marito davanti ai due figlioletti (1 e 3 anni). L’uomo, un farmacista, era già stato denunciato per stalking e minacce, l’ha aggredita brutalmente attirando l’attenzione del vicinato che ha chiamato le forze dell’ordine. Arrestato in flagranza di reato.

**113 – Jennifer Sterlecchini, 26 anni**

Pescara, 2 dicembre 2016

Uccisa a coltellate dall’ex convivente che aveva lasciato per trasferirsi a casa della madre. Era ritornata a prendere alcune cose sue e durante un litigio l’uomo l’ha uccisa e poi si è ferito con il coltello usato su di lei. Arrestato, sostiene di averla accoltellata per legittima difesa. Gli inquirenti stanno valutando la premeditazione.

**114 – Katia Perrotta, 40 anni**

Frattaminore (NA), 5 dicembre 2016

Il marito l’ha uccisa sbattendole la testa contro il muro, poi ha soffocato il loro bimbo di tre anni nel lettino e si è impiccato nell’androne del palazzo. Stavano per separarsi a causa delle violenze dell’uomo che Katia aveva già denunciato.

**115 – Gabriella Fabbiano, 43 anni**

Cernusco sul Naviglio, 6 dicembre 2016

Ritrovata nel lago di una cava avvolta nel cellophane appesantito da grossi blocchi di cemento. Gabriella è stata uccisa con un colpo di pistola dietro l’orecchio destro, le mani legate. Madre di due figli, separata, viveva da sola. Nessuno ne aveva segnalata la scomparsa.

Gli investigatori hanno emesso un avviso di garanzia a carico dell’ex convivente.

**116 – Clementina Cereseto, 85 anni**

Milano, 6 dicembre 2016

Uccisa dal marito che le ha messo in mano un mazzo di fiori e una croce e le ha sparato. Si è poi suicidato.

Clementina era malata di Alzheimer.

**117 – Anonima, 30 anni**

Foggia, 10 dicembre 2016

Ritrovata seminuda con viso e parte del corpo completamente bruciati. E' stata bruciata viva e sarà il medico legale a stabilire ulteriori dettagli.

Si cerca di identificarla perché non sono stati ritrovati documenti. Si ritiene possa trattarsi di una prostituta uccisa dal protettore a cui si era ribellata (forse anche violentata).

**118 - Daniela Roveri, 48 anni**

Bergamo, 21 dicembre 2016

Dirigente d'azienda uccisa con una coltellata alla gola davanti all'ascensore del palazzo in cui abitava con la madre. E' stata quest'ultima, uscita in attesa del suo arrivo, a ritrovarne il corpo. Interrogato a lungo ma rilasciato un uomo con cui aveva una relazione.

**119 – Alessia Partesana, 29 anni**

Verbania, 24 dicembre 2016

Uccisa dal compagno con trentuno coltellate, di cui cinque mortali, l'uomo temeva che lei volesse lasciarlo. La figlioletta di quattro anni era nella sua stanza e per fortuna non si è accorta di quanto accadeva. L'uomo è stato fermato mentre era al volante dalla sua macchina, ancora coperto del sangue di Alessia.

**120 – Lucia Zafenza, 74 anni**

Pescara, 25 dicembre 2016

Uccisa con un'overdose di circa 15 fiale di eparina dal figlio che la accudiva. L'uomo ha confessato di aver pensato anche di dare l'appartamento alle fiamme. Ha poi tentato il suicidio e, salvato, ha confermato di aver ucciso la madre. L'accusa è di omicidio volontario aggravato dalla stretta parentela e dall'uso del veleno.

**121 – Gabriela Altamirano, 45 anni**

Parma, 27 dicembre 2017

Strangolata e accoltellata da un ex che non sopportava le sue nuove frequentazioni, specialmente un club a luci rosse per scambisti. L'uomo aveva esplicitato il suo malessere per la fine della storia anche fu facebook. Ha ucciso anche l'amica con cui Gabriela ultimamente si accompagnava.